

Codice A1503A

D.D. 26 ottobre 2015, n. 839

Art. 60 della L.R. n. 22/2009 come sostituito dall'art. 17 della L.R. n. 9/2015 - Fondo "Misure a favore delle agenzie formative". Approvazione del Bando per la concessione di contributi per la ristrutturazione del sistema della formazione professionale piemontese.

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)

Determina

Di approvare, in conformità agli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 23-2156 del 28/09/2015:

✓ il Bando, posto in *Allegato A* quale parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono, tra l'altro, indicate procedure e modalità di valutazione delle domande per la concessione di contributi per la ristrutturazione del sistema della formazione professionale piemontese, destinati alle Agenzie formative che concorrono ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione di cui alla Legge 296/2006, art. 1, comma 622 e s.m.i., nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 53/2003;

✓ il documento posto in *Allegato B* quale parte integrante del presente provvedimento, contenente l'elenco dei costi ammissibili relativi alle linee di intervento A., B. e C. di cui al Bando di cui trattasi.

Di stabilire che:

✓ le domande per la concessione di contributi devono essere presentate a Finpiemonte S.p.A. mediante l'utilizzo di apposita modulistica;

✓ la concessione degli *aiuti di stato* previsti dal presente provvedimento avviene nel rispetto:

- del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE, agli aiuti di importanza minore (*de minimis*), pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;

- del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE, agli aiuti alle PMI operanti nei settori economici ammissibili, diversi dal settore della produzione agricola primaria, pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014.

Le spese eventualmente non coperte dagli aiuti che trovano base giuridica nei predetti Regolamenti potranno essere riconosciute, mediante successivo provvedimento, utilizzando le rimanenti risorse del Fondo attivato presso Finpiemonte S.p.A., da un regime di aiuto a finalità regionale che sarà oggetto di apposita notifica all'Unione Europea.

La sintesi delle informazioni concernenti l'aiuto, registrato con il numero SA. 43326, è stata trasmessa alla Commissione europea tramite la piattaforma informatica SANI 2, a norma di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

La revisione del contratto indicato in premessa, stipulato con Finpiemonte S.p.A, sarà oggetto di successivo provvedimento tenuto conto dell'urgenza di avviare la presentazione delle domande per accedere agli incentivi di cui trattasi.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 - *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”* sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione *Amministrazione trasparente*.

La presente determinazione sarà altresì pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Antonella GIANESIN

VISTO DI CONTROLLO:
Il Direttore regionale
Gianfranco BORDONE

Allegato

Bando

per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione

(art. 17 - L.R. 14 maggio 2015, n. 9)

*In attuazione degli indirizzi di cui alla
Deliberazione della Giunta regionale n. 23-2156 del 28/09/2015*

Determinazione Dirigenziale n. 839 del 26/10/2015



<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 2 di 12</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

1. BASI GIURIDICHE - FINALITA' - RISORSE

RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea (TFUE) agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014;
- Comunicazioni provenienti dalle Istituzioni, dagli Organi e dagli Organismi dell'Unione Europea; orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, pubblicato sulla GUUE L 209 del 23 luglio 2013.

Normativa statale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 - "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007).

Normativa regionale

- Legge regionale 14 maggio 2015, n. 9 - "Legge finanziaria per l'anno 2015", art. 17.

1.1. Obiettivi del Bando

Il Bando ha come obiettivo la concessione di contributi a favore di Agenzie formative che concorrono ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a seguito di approvazione di piani aziendali che contengano i necessari elementi di razionalizzazione nonché l'indicazione dei settori e delle azioni di investimento per la qualificazione.

1.2 Forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino alla copertura del 100% delle spese ritenute ammissibili, concesso secondo le intensità ed i massimali previsti dai Regolamenti di riferimento, di seguito dettagliati, a seguito della positiva conclusione dell'iter istruttorio attivato a sportello affidato a Finpiemonte S.p.A.

Le agevolazioni previste dalla Misura sono concesse ai sensi:

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 3 di 12</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

- del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti di importanza minore ("de minimis") pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013¹;
- dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014;
- del regime di aiuto a finalità regionale che sarà oggetto di successiva notifica all'Unione europea e oggetto di successivo provvedimento.

1.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del Fondo "*Misure a favore delle agenzie formative*" è quantificata in Euro 6.040.000,00.

2. CONTENUTI

2.1 Beneficiari

Il Bando si rivolge alle Agenzie formative piemontesi:

- che abbiano concorso negli anni formativi 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014 (corrispondenti, rispettivamente, agli anni di gestione 2011, 2012, 2013), ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui alla Legge 296/2006, art. 1, comma 622 e s.m.i. nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 53/2003 e delle relative disposizioni attuative e che siano accreditate, dalla Regione Piemonte, per la Macrotipologia "MA" e per la tipologia "tH" - handicap, di seguito soggetti beneficiari.

I soggetti beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di contribuzione previdenziale e assicurativa.

Ulteriori requisiti dei beneficiari sono individuati sulla base della normativa applicata in materia di aiuti di Stato.

2.2 Investimenti ammissibili

L'ammissibilità degli investimenti è subordinata alla presentazione di progetti che contengano elementi di razionalizzazione e l'indicazione dei settori e delle azioni di investimento di riqualificazione.

Nello specifico potranno essere oggetto di contributi, compresi nell'allegato "B" e di seguito indicati per macro tipologie:

- i costi per investimenti materiali e immateriali (linee di intervento A e B);
- altri costi ammissibili in "de minimis" (es. oneri finanziari) (linea di intervento A);

¹ di seguito "*Regolamento de minimis*".

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 4 di 12</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

- interventi per l'aggiornamento e/o il potenziamento delle competenze del personale (linea di intervento C).

Non saranno ritenute ammissibili le spese relative a:

- commesse interne, o in cui vi siano legami societari o mediante amministratori;
- IVA, a meno che risulti indetraibile per il soggetto beneficiario;
- lavori in economia.

2.3 Intensità di aiuto

Gli investimenti ammissibili vengono suddivisi in tre linee di intervento, differenziati a seconda del regolamento di riferimento che ne determina intensità di aiuto e decorrenza dell'ammissibilità delle spese, nei seguenti modi:

SPESE AMMISSIBILI	LINEA DI INTERVENTO	REGIME DI RIFERIMENTO	PERCENTUALE DI AIUTO	DATA DECORRENZA AMMISSIBILITÀ
1. investimenti materiali e immateriali; 2. altri costi;	A	Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 "de minimis";	100%	dalla data di pubblicazione della DGR di approvazione degli indirizzi (01/10/2015);
1. investimenti materiali e immateriali;	B	Regime di aiuti di stato notificato;	da definire	dalla data della Decisione di approvazione del regime di aiuti di Stato notificato da parte della Commissione europea;
1. aggiornamento/potenziamento delle competenze del personale;	C	Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, art. 31;	50% ²	dalla data di presentazione a Finpiemonte della domanda di contributo;

² l'intensità di aiuto può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70 % dei costi ammissibili come segue:
a) di 10 punti percentuali, se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati;
b) di 10 punti percentuali, per gli aiuti concessi alle medie imprese, e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle PI.

2.4 Tipologia ed entità delle agevolazioni

La Regione Piemonte ha stabilito delle fasce di contributo in relazione al volume di attività formative erogate, in termini di ore di formazione finalizzate al conseguimento della qualifica o del diploma professionale svolte negli anni formativi 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014 (corrispondenti, rispettivamente, agli anni di gestione 2011, 2012, 2013), rapportate al totale delle ore complessivamente erogate nel periodo di riferimento nell'ambito dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Ciascun beneficiario potrà, pertanto, concorrere all'importo del contributo previsto per la fascia di appartenenza, così stabile:

FASCE DI CONTRIBUTO MASSIMO PER BENEFICIARIO			
% di ore erogate relative agli anni di gestione 2011-2012-2013 sul monte ore complessivamente erogato nel periodo di riferimento	LINEA A	LINEA B e/o C	CONTRIBUTO MASSIMO TOTALE
maggiore o uguale al 15%	€ 160.000	€ 320.000	€ 480.000
minore del 15% e maggiore o uguale al 7 %	€ 104.000	€ 206.000	€ 310.000
minore del 7% e maggiore o uguale al 3%	€ 70.000	€ 140.000	€ 210.000
minore del 3% e maggiore o uguale all' 1,9 %	€ 37.000	€ 73.000	€ 110.000
minore dell' 1,9 % e maggiore all' 1%	€ 35.000	€ 35.000	€ 70.000
minore dell' 1% e maggiore allo 0%	€ 20.000	€ 20.000	€ 40.000

I soggetti beneficiari possono prevedere in un unico progetto costi di tipo A, costi di tipo B e costi di tipo C. In tal caso, laddove non fosse ancora intervenuta la Decisione di approvazione del regime di aiuti di Stato che sarà notificato (costi di tipo B), Finpiemonte S.p.A. procederà all'approvazione del progetto complessivamente considerato e successivamente alla:

- concessione piena degli aiuti di Stato relativi alla parte di progetto in *de minimis* (costi di tipo A) e in esenzione (costi di tipo C);
- concessione condizionata della restante parte degli investimenti previsti (costi di tipo B), la cui efficacia è subordinata al buon esito della notifica.

Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione	Pag. 6 di 12
Direzione regionale Coesione sociale	

2.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, le agevolazioni di cui al presente Programma non sono cumulabili con altri aiuti concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea per i medesimi costi.

Per il Regolamento (UE) n. 651/2014 non può essere superata l'intensità di aiuto ESL indicata nell'articolo 31.

3. PROCEDURE

3.1 Come presentare la domanda

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 9.00 del 02 novembre 2015 alle ore 17.00 del 27 novembre 2015, consegnando il modulo reperibile sul sito www.finpiemonte.it², debitamente compilato, firmato in originale, corredato da marca da bollo da 16,00 €⁴ e degli allegati obbligatori a Finpiemonte S.p.A., secondo una delle seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa apposizione della firma digitale⁵ del legale rappresentante sul modulo di domanda;
- via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo di domanda.

Non saranno considerate ricevibili, e pertanto decadranno, le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati.

3.1.1 Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda:

1. copia leggibile di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente, firmatario del modulo di domanda;
2. relazione tecnica dell'intervento (format disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella pagina dedicata all'agevolazione);
3. "dichiarazione de minimis" riferita all'impresa unica" richiedente (modello disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella sezione "modulistica");
4. attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio (modulo disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella sezione "modulistica");
5. dichiarazioni ai fini della normativa antimafia (da presentare solo nel caso sia richiesto un finanziamento in cui la quota Finpiemonte sia superiore a 150.000 euro (moduli disponibili sul sito www.finpiemonte.it nella sezione "modulistica").

³ percorso: <https://www.finpiemonte.it/bandi/dettaglio-bando/agenzie-formative>

⁴ La marca da bollo, prevista dal ex D.M. 20/08/92 e s.m.i., è dovuta nella misura forfettaria di € 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

⁵ Per informazioni sulla firma digitale si può consultare il sito: https://www.postacertificata.gov.it/guida_utente/servizi/servizi_avanzati/firma-digitale.dot

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 7 di 12</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

L'assenza di tali documenti, ad eccezione dei documenti di cui ai punti 3, 4 e 5 che potranno essere integrati successivamente (ma sarà vincolante sia ai fini della concessione sia ai fini dell'erogazione del contributo), sarà causa di reiezione della domanda.

DOCUMENTO	FIRMA	TIPOLOGIA DOCUMENTO
<i>domanda di agevolazione (con m.b. da 16,00 €)</i>	<i>firme autografe del legale rappresentante</i>	<i>obbligatorio non integrabile</i>
<i>copia documento di identità leggibile ed in corso di validità</i>		<i>obbligatorio non integrabile</i>
<i>format standard intervento</i>	<i>firma autografa del legale rappresentante obbligatoria</i>	<i>obbligatorio non integrabile</i>
<i>dichiarazione "de minimis"</i>	<i>firma autografa del legale rappresentante obbligatoria⁶</i>	<i>integrabile dall'ente controllante o controllato.</i>
<i>attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio</i>	<i>firma autografa del legale rappresentante obbligatoria</i>	<i>integrabile</i>
<i>dichiarazioni ai fini della normativa antimafia</i>	<i>firma autografa del legale rappresentante obbligatoria</i>	<i>integrabile</i>
<i>dichiarazione dimensione del soggetto beneficiario</i>	<i>firma autografa del legale rappresentante obbligatoria</i>	<i>integrabile</i>

3.2 Come viene valutata la domanda

Le domande vengono esaminate e finanziate in ordine cronologico di presentazione della domanda⁷, secondo la modalità "a sportello" sino all'esaurimento della dotazione stanziata.

Nel dettaglio Finpiemonte effettuerà le seguenti verifiche:

- **RICEVIBILITÀ:** rispetto dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, presenza e completezza dei documenti inviati);
- **AMMISSIBILITÀ:** possesso da parte del beneficiario dei requisiti soggettivi richiesti e compatibilità del progetto con le prescrizioni del Bando (accreditamento, rispetto dei limiti sulle intensità di aiuto, ecc.).

⁶ nel caso delle dichiarazioni riferite alle controllate/controllanti la forma dovrà essere quella del rappresentante legale delle rispettive società.

⁷ faranno fede, a seconda delle modalità di trasmissione: la data di ricezione della PEC.

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 8 di 12</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità e, nel caso in cui l'esito dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità sia positivo, viene effettuata l'ISTRUTTORIA TECNICA e DI MERITO per la quale Finpiemonte si avvale di un "Comitato Tecnico di Valutazione"⁸, che esprime un parere vincolante verificando per le singole proposte progettuali:

- qualità tecnica del progetto ed effetti sul beneficiario in termini di razionalizzazione e/o riorganizzazione e/o qualificazione;
- congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del progetto;
- capacità amministrativa, finanziaria ed operativa in funzione del piano aziendale presentato.

In caso di parere negativo, i soggetti beneficiari possono presentare richiesta motivata di riesame al Comitato Tecnico di Valutazione **entro 10 giorni** consecutivi dal ricevimento della comunicazione (a mezzo PEC) di diniego.

3.3 Come viene concessa ed erogata l'agevolazione

Concluse positivamente le fasi istruttorie sopra indicate, Finpiemonte:

- I. accerta che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate);
- II. accerta la presenza del documento relativo all'attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio;
- III. accerta la presenza delle dichiarazioni ai fini della normativa antimafia;
- IV. accerta la regolarità contributiva ai fini D.U.R.C.

Nel caso in cui tali condizioni siano soddisfatte Finpiemonte emetterà il provvedimento di concessione dell'agevolazione **entro il 31 dicembre 2015**.

Le domande dichiarate ricevibili, ammissibili e idonee nel merito sono approvate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo a fondo perduto è erogato in un'unica soluzione o in più quote sulla base di stati di avanzamento, entro 90 giorni dalla data della presentazione della relazione sulle attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute, a seguito dello svolgimento, da parte di Finpiemonte S.p.A., dei pertinenti controlli.

I beneficiari potranno richiedere un anticipo del 50% del contributo concesso dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

⁸ composto da Finpiemonte S.p.A., dalla Direzione regionale Coesione sociale, che lo presiede, e da eventuali esperti dotati delle necessarie competenze in relazione ai progetti oggetto di valutazione e fermo restando il principio dell'insussistenza di conflitti d'interesse.

CTA

3.4 Come rendicontare l'investimento

Le modalità e procedure di rendicontazione dei costi sostenuti verranno approvate con un successivo provvedimento dirigenziale.

3.5 Proroghe e variazioni di progetto

I beneficiari possono apportare variazioni tecniche ed economiche all'intervento finanziato a condizione che richiedano, e ottengano, la preventiva approvazione di Finpiemonte.

Anche le proroghe per la conclusione del progetto devono essere necessariamente comunicate e autorizzate da Finpiemonte.

Ogni variazione non preventivamente autorizzata potrà determinare la revoca totale o parziale dell'agevolazione.

3.6 Termini del procedimento

I termini del procedimento, indicati nei paragrafi precedenti, possono essere così schematizzati:

ATTIVITÀ	SOGGETTO INCARICATO	TEMPISTICHE
Presentazione della domanda a Finpiemonte	beneficiario	dalle ore 9 del 02 novembre 2015 alle ore 17.00 del 27 novembre 2015
Valutazione della domanda e comunicazione dell'esito	Finpiemonte (e Comitato di valutazione per l'istruttoria di merito)	entro il 31/12/2015
Invio documenti integrativi alla domanda richiesti da Finpiemonte	beneficiario	5 giorni dalla richiesta di Finpiemonte
Conclusione dell'intervento (sostenimento e pagamento delle spese)	beneficiario	Entro 20 mesi dalla concessione
Opposizione al rigetto della domanda/alla revoca dell'agevolazione	beneficiario	10 giorni dal ricevimento del preavviso di rigetto/ di revoca

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 10 di 12</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

4. ISPEZIONI - CONTROLLI E MONITORAGGIO

Ai fini del corretto impiego delle risorse previste dal presente provvedimento, del monitoraggio e della valutazione degli interventi, Finpiemonte S.p.A. effettua controlli sulle domande presentate, sulle rendicontazioni e sugli interventi finanziati.

I controlli e le verifiche potranno riguardare:

- l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e l'esibizione della documentazione, ivi compresi gli originali delle fatture o di altri giustificativi di spesa (laddove previsti);
- i controlli documentali sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sugli atti di notorietà previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Nel caso in cui nell'ambito di tali controlli si evidenzino dichiarazioni difformi o non veritiere si procederà, ove necessario, alla revoca totale dell'agevolazione eventualmente concessa.

Eventuali fatti integranti responsabilità penale saranno comunicati anche alla competente Autorità giudiziaria.

Di propria iniziativa, o su indicazione di Finpiemonte S.p.A., la Regione effettua controlli a campione, anche presso l'ente beneficiario, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi.

Quanto sopra, nel rispetto di quanto previsto con Deliberazione della Giunta regionale n. 37-4154 del 12 luglio 2012, di approvazione del Manuale di controllo e gestione che regola i rapporti tra le strutture dell'Amministrazione regionale competenti coinvolte, nonché le procedure e le modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nell'ambito del PAR sono soggetti.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI - REVOCHE E RINUNCE

5.1 Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera, per i beneficiari, l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal Bando ed in particolare a:

- realizzare il progetto approvato senza introdurre modifiche sostanziali, a meno che sia stata richiesta e ottenuta l'autorizzazione di Finpiemonte;
- concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- destinare le spese sostenute e i beni acquisiti grazie all'agevolazione esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando;
- comunicare a Finpiemonte ogni variazione societaria/di progetto che avvenga durante la realizzazione dell'investimento;
- consentire i controlli in loco disposti dalla Regione (cfr. par. 4);

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 11 di 12</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

- non introdurre, nei 36 mesi successivi alla completa realizzazione del progetto, modifiche sostanziali relative ai beni oggetto dell'aiuto, che comportino un trasferimento al di fuori del territorio regionale o una destinazione o un utilizzo sostanzialmente diversi da quelli per cui l'agevolazione è stata concessa, a meno che non abbiano chiesto e ottenuto l'autorizzazione di Finpiemonte;
- non alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato nei 36 mesi successivi alla completa realizzazione dell'investimento, fatta salva la possibilità di sostituire impianti o attrezzature obsoleti o guasti.

5.2 Revoca dell'agevolazione

Nel caso in cui, nell'ambito dei controlli di cui sopra, si evidenzino dichiarazioni difformi o non veritiere, si procederà se necessario alla revoca totale dell'agevolazione concessa.

Eventuali fatti integranti responsabilità penale saranno altresì comunicati anche alla competente Autorità Giudiziaria.

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) perdita o assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti al punto 2.1 prima della rendicontazione;
- b) mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari previsti al punto 5.1 del presente Bando;
- c) nel caso il beneficiario abbia fornito dichiarazione mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- d) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di ammissione a contributo e dalla normativa di riferimento;
- e) nel caso in cui il beneficiario sia soggetto a fallimento, concordato senza continuità aziendale, altre procedure concorsuali o per liquidazione volontaria entro il termine stabilito al paragrafo 5.1;

In caso di **revoca dell'agevolazione**, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo indebitamente percepito maggiorato di un tasso di interesse legale vigente alla data di erogazione del contributo per il periodo intercorrente tra la data di erogazione e quella del provvedimento di revoca.

5.3 Rinuncia all'agevolazione

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a Finpiemonte a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, allegando copia del documento di identità del richiedente.

Per il recupero delle somme percepite indebitamente si applicano le modalità indicate al paragrafo 5.2.

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 12 di 12</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Finpiemonte tratterà i dati personali forniti dai beneficiari esclusivamente per le finalità del Bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al Bando e per tutte le conseguenti attività.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore di Finpiemonte.

Se Finpiemonte dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge. Per tali finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le attività e i compiti relativi alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione ed eventuale revoca dei contributi sono affidate a Finpiemonte S.p.A.

Ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.:

- il responsabile pro tempore dell'Area Agevolazione e Strumenti finanziari di Finpiemonte S.p.A. è responsabile del procedimento di concessione degli incentivi previsti dal presente provvedimento;
- il responsabile pro tempore dell'Area Controlli di Finpiemonte S.p.A. è responsabile del procedimento di revoca degli incentivi previsti dal presente provvedimento.

8. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e sulle modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte tramite il form di richiesta presente all'indirizzo web www.finpiemonte.it/urp oppure chiamando il numero 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Allegato B alla Determinazione n. 839 del 26/10/2015

		Regime e intensità d'aiuto	
LINEA	tipologia spesa	PMI	GI
LINEA A	personale per la realizzazione del progetto di razionalizzazione e riorganizzazione aziendale;	Reg.UE 1407/13 fino al 100% con il limite di 200.000 su 3 esercizi	Reg.UE 1407/13 fino al 100% con il limite di 200.000 su 3 esercizi
	servizi di consulenza legati ai processi di riorganizzazione amministrativa e di controllo di gestione;		
	servizi di consulenza legati ai processi di riorganizzazione legati a strumenti di pianificazione delle attività;		
	servizi di consulenza di natura legale;		
	acquisto di macchinari, attrezzature e impianti ivi compresi gli acquisti di beni in leasing;		
	opere edilizie, ristrutturazioni e spese per installazione di macchinari/impianti;		
	acquisto di brevetti, di licenze, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate;		
	ammortamenti;		
	oneri finanziari sostenuti dal beneficiario;		
	spese di trasferta, compreso alloggio, del personale e/o degli utenti delle attività svolte dal soggetto beneficiario per la parte non oggetto di altri contributi pubblici, vale a dire per la parte non rendicontata su altre linee di finanziamento (comunitarie, nazionali, regionali o di altri enti) di cui al presente bando o di altri dispositivi di attuazione;		
LINEA B	personale per la realizzazione del progetto di razionalizzazione e riorganizzazione aziendale;	da notificare	da notificare
	servizi di consulenza legati ai processi di riorganizzazione amministrativa e di controllo di gestione;	da notificare	da notificare
	servizi di consulenza legati ai processi di riorganizzazione legati a strumenti di pianificazione delle attività;	da notificare	da notificare
	servizi di consulenza di natura legale;	da notificare	da notificare
	acquisto di macchinari, attrezzature e impianti ivi compresi gli acquisti di beni in leasing;	da notificare	da notificare
	opere edilizie, ristrutturazioni e spese per l'installazione di macchinari/impianti;	da notificare	da notificare
	acquisto di brevetti, di licenze, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate;	da notificare	da notificare
	ammortamenti;	da notificare	da notificare
	oneri finanziari sostenuti dal beneficiario;	da notificare	da notificare
spese di trasferta, compreso alloggio, del personale e/o degli utenti delle attività svolte dal soggetto beneficiario per la parte non oggetto di altri contributi pubblici, vale a dire per la parte non rendicontata su altre linee di finanziamento (comunitarie, nazionali, regionali o di altri enti) di cui al presente bando o di altri dispositivi di attuazione;	da notificare	da notificare	
LINEA C	I costi del personale per la realizzazione del progetto di aiuti alla formazione;	Reg. UE 651/2014 art. 31 / 50% o 70% se c'è maggioranza	Reg. UE 651/2014 art. 31 / 50% o 70% se c'è maggioranza
	le spese di trasferta, compreso l'alloggio, del personale docente e dei destinatari della formazione;		
	l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione;		
	I costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione;		
	I costi relativi alla partecipazione ad attività esterne quali seminari, convegni, workshop, attività di aggiornamento, ecc., quali spese di trasferta, eventuale quota di iscrizione/partecipazione all'evento, costi relativi al personale partecipante, ...;		
I costi per attività interne all'ente quali coaching, affiancamento, training on the job, mentoring, ecc., realizzate da personale interno al beneficiario o da soggetti terzi (professionisti o qualificati esperti singoli o associati, altre imprese o enti purché dotati delle necessarie competenze), quali costi relativi al personale partecipante alle attività, costi di servizi di consulenza, costi dei materiali necessaria allo svolgimento delle attività, ...;			

89